// Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — Roma — Venerdì 26 Gennaio — Numero 21

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

AVVISO DI CORTE

Sua Maestà il Re ha ordinato un lutto di Corte di giorni nove, a cominciare da oggi, per il decesso di S. A. la Duchessa ADELAIDE DI SLESVIG-HOLSTEIN-SONDERBURGO-AUGUSTENBURGO.

Roma, addì 26 gennaio 1900.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **12** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 11 novembre 1898, n. 459, con cui fu istituita una Commissione allo scopo di esaminare gli effetti delle vigenti Convenzioni per l'esercizio delle Reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula e proporre l'ordinamento che si reputi più opportuno di adottare dal 1° luglio 1905;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici, d'accordo coi Ministri Segretari di Stato pel Tesoro, per le Finanze, per l'Agricoltura, Industria e Commercio, per la Guerra e per le Poste e i Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono accettate le dimissioni da membro della Commissione suddetta presentate dal sig. Garelli prof. Felice, Senatore del Regno.

Sono nominati membri della Commissione stessa:

Borsarelli di Rifreddo barone Luigi, Deputato al Parlamento;

Stringher prof. Bonaldo, Consigliere di Stato;

Tedesco avv. Francesco, R. Ispettore generale per l'esercizio delle strade ferrate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1900.

UMBERTO.

LACAVA.
P. BOSELLI.
CARMINE.
A. SALANDRA.
G. MIRRI.
A. DI SAN GIULIANO.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero **II** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto* :

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del dì 9 luglio 1896, col quale fu istituito, presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, un Consiglio zootecnico e per le epizoozie;

Visto il Nostro decreto del dì 7 gennaio 1897, col quale fu provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio stesso;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono confermati nell'Ufficio di componenti del Consiglio zootecnico e delle epizoozie, per il triennio 1900-1902, i signori:

Baldassarre dott. Salvatore, professore di zootecnia nella R. Scuola superiore di agricoltura in Portici;

Generali dott. Giovanni, professore di anatomia patologica nella R. Scuola di medicina veterinaria di Modena;

Piana dott. Giov. Pietro, professore di patologia generale ed anatomia patologica nella R. Scuola superiore di medicina veterinaria in Milano;

Tucci dott. Francesco, direttore del R. Istituto zootecnico in Palermo.

Zappa dott. Raffaele, professore di zootecnia nella R. Scuola di zootecnia e caseificio in Reggio Emilia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1900.

UMBERTO.

A. SALANDRA.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero **III** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del dì 9 luglio 1896, col quale fu istituito, presso il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, un Consiglio zootecnico e per le epizoozie;

Visto il Nostro decreto del dì 13 febbraio 1898, col quale l'on. avv. Carlo Gorio, deputato al Parlamento, e il prof. Roberto Bassi, della R. Scuola di medicina veterinaria in Torino, furono confermati, pel triennio 1898-1900, nell'Ufficio di componenti del Consiglio anzidetto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Per l'anno 1900 sono confermati:

l'on. avv. Carlo Gorio, deputato al Parlamento, nell'Ufficio di Presidente del Consiglio zootecnico e delle epizoozie, ed il prof. Roberto Bassi, nell'Ufficio di Vice presidente del Consiglio stesso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1900.

UMBERTO.

A. SALANDRA.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente Regio decreto:

Sulla proposta del Ministro dell' Interno:

N. **I** (Dato a Roma il 4 gennaio 1900) col quale l'Oratorio festivo in Valmadrera, fondato dalla signora Adele Gavazzi ved. Mazza, viene eretto in Ente morale.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 gennaio 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di San Martino Valle Caudina (Avellino).*

SIRE!

Nello scorso maggio, in seguito a reclami pervenuti contro l'Amministrazione Comunale di Valle Caudina, fu eseguita un'accurata inchiesta sull'andamento di quella Civica Azienda.

Dalla medesima risultarono gravi irregolarità, e sarebbe stato giustificato lo scioglimento del Consiglio, se non si fosse voluto tentare, coi mezzi ordinari, di farle cessare.

Invece il Prefetto informa che il Consiglio, non solo non ha provveduto a riparare ai disordini del passato, ma ha reso sempre più gravi le condizioni finanziarie del Comune, tanto che l'esattore minaccia di sospendere i pagamenti sin qui fatti in via di anticipazione, e che ammontano a somme considerevoli.

Colpiti dalla gravità di tale situazione, i Consiglieri della maggioranza, in numero di dieci, rassegnarono le dimissioni, e con essi il Sindaco e l'intera Giunta municipale.

Non è il caso di ricorrere alle elezioni suppletive, poichè il risultato delle medesime non modificherebbe lo stato anormale dell'Amministrazione, nè riuscirebbe a costituire una rappresentanza omogenea capace di provvedere efficacemente.

Mi onoro quindi di proporre alla Maestà Vostra lo scioglimento del Consiglio Comunale di San Martino Valle Caudina, e la nomina di un R. Commissario straordinario.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato con Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di San Martino Valle Caudina, in provincia di Avellino, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Gaspari rag. Cesare è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 7 gennaio 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Spinazzola (Bari).*

SIRE!

Mi onoro sottoporre alla firma di Vostra Maestà l'unito schema di R. decreto che provvede allo scioglimento del Consiglio Comunale di Spinazzola, ed alla nomina di un R. Commissario straordinario.

Da un'inchiesta recentemente compiuta in quel Comune è risultato che quell'Amministrazione non funziona regolarmente. Le condizioni finanziarie sono oltremodo gravi, specialmente a causa della trasformazione e demanializzazione di parte del patrimonio Comunale, dei debiti dai quali è oberato quel Comune.

A ciò si aggiunga che l'attuale Amministrazione non procede con equanimità nell'applicazione delle tasse locali, e nei riguardi del personale della Segreteria Comunale.

Per il riordinamento di quella Civica Azienda si rende quindi indispensabile lo scioglimento del Consiglio e la nomina di un R. Commissario straordinario.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato con Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Spinazzola, in provincia di Bari, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Palazzini dott. Gustavo è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 18 gennaio 1900, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Castel di Ieri (Aquila).*

SIRE!

Lo schema di decreto, che mi onoro sottoporre alla firma di Vostra Maestà, accorda al Commissario straordinario di Castel di Ieri una proroga dei suoi poteri.

Il provvedimento è indispensabile perchè egli possa esaurire il suo mandato portando a termine il riordinamento dell'Ufficio Comunale e di quell'Amministrazione, specialmente per quanto si riferisce alla compilazione dei ruoli delle tasse locali.

Occorre quindi che i poteri del R. Commissario di Castel di Ieri siano prorogati di due mesi.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio Comunale di Castel di Ieri, in provincia di Aquila;

Veduta la legge Comunale e Provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio Comunale di Castel di Ieri è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 18 gennaio 1900, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Modica (Siracusa).*

SIRE!

Col 20 corrente vanno a scadere i poteri del R. Commissario di Modica ed ora il Prefetto di Siracusa propone che l'Amministrazione straordinaria sia prorogata di tre mesi, affinchè si possa definire una grave vertenza con l'impresa assuntrice delle opere pubbliche in corso di esecuzione, e provvedere alla sistemazione del personale sanitario e dei varî servizi d'igiene.

Mi onoro quindi di sottoporre alla firma di Vostra Maestà l'unito schema di R. decreto con cui vengono prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario di Modica.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio Comunale di Modica, in provincia di Siracusa;

Veduta la legge Comunale e Provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio Comunale di Modica è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 18 gennaio 1900,* **sul** *decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Pietrelcina (Benevento).*

SIRE!

Perchè possa riuscire completa la sistemazione dell'Amministrazione Comunale di Pietrelcina, è necessario che i poteri del R. Commissario siano prorogati di tre mesi.

Quel funzionario deve infatti ancora compilare il bilancio 1900, sistemare alcune pendenze con la Congregazione di Carità, e deve infine provvedere alla compilazione del Regolamento d'igiene.

Provvede di conformità l'unito schema di R. decreto che mi onoro sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio Comunale di Pietrelcina, in provincia di Benevento;

Veduta la legge Comunale e Provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio Comunale di Pietrelcina è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale, n. 3, fino al dì 21 gennaio 1900.

REGIONE I. — **Piemonte.**

Cuneo — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Racconigi.

Novara — Carbonchio ematico: 1 caso, letale, ad Asigliano.

Afta epizootica: 24 casi a Livorno Vercellese, 1 ad Oleggio, parecchi a S. Germano Vercellese.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Pavia — Afta epizootica: 12 casi a Baselica Bologna, 1 a Pieve Porto Morone, 9 a Valle.

Milano — Afta epizootica: 17 bovini a Milano, 4 a Settala, 6 a S. Angelo Lodigiano.

Como — Afta epizootica: 23 casi a Borzio.

Bergamo — Afta epizootica: 22 bovini a Fontanella.

Morva: 1 equino, morto, ad Urgnano.

Brescia — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Bagnolo Mella.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Leno.

Cremona — Afta epizootica: 1 bovino a Vescovato, 206 ad Offanengo, 38 a Soncino, 110 a Cumignano, 3 a Madignano, 5 a Camisano.

REGIONE III. — **Veneto.**

Verona — Carbonchio ematico: 1 bovino a Zevio, 1 equino, morto, a Verona.

REGIONE V. — **Emilia.**

Modena — Malattie infettive dei suini: 6 casi a Mirandola, 3 a Pavullo, 1 a Soliera, 1 a Carpi, letali.

Bologna — Morva: 1 equino, abbattuto, a Castenaso.

Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Castel d'Argile.

REGIONE VI. — **Marche ed Umbria.**

Macerata — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Serravalle del Chienti.

Perugia — Carbonchio ematico: 3 bovini ad Arrone, 1 ad Orvieto, morti.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Massa Martana.

Tubercolosi: 1 bovino, morto, a Gualdo Tadino.

REGIONE VII. — **Toscana.**

Siena — Carbonchio ematico: 2 bovini, morti, a Radicofani.

REGIONE IX. — **Meridionale Adriatica.**

Chieti — Rabbia: 3 cani, morti, a Tocco Casauria.

Aquila — Rogna: 10 bovini a Popoli.

Agalassia contagiosa: 60 ovini a Posta.

Foggia — Carbonchio ematico: 19 bovini a Volturino, 1 a Pietra Montecorvino, morti.

Bari — Carbonchio sintomatico: Parecchi ovini, con 25 morti, a Minervino Murge.

REGIONE X. — **Meridionale Mediterranea.**

Caserta — Carbonchio ematico: 431 ovini, con 110 morti, a Baialatina.

Morva: 1 equino, abbattuto, ad Arienzo.

REGIONE XII. — **Sardegna.**

Cagliari — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Bovone.

Carbonchio sintomatico: 5 bovini a Pula, 1 a Palmas Suergiu, morti.

Riassunto.

Carbonchio ematico: casi 464.
Carbonchio sintomatico: casi 33.
Afta epizootica: casi 482.
Tubercolosi: casi 1.
Morva e farcino: casi 3.
Rabbia: casi 3.
Rogna: casi 106.
Malattie infettive dei suini: casi 12.
Agalassia contagiosa: casi 60.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Austria — Dal 7 al 14 gennaio 1900:

	N. delle località infette	N. delle corti o poderi infetti
	—	—
Afta epizootica	452	2261
Carbonchio ematico	2	2
Moccio o farcino	6	11
Vaiuolo	15	175
Scabbia	9	26
Mal rossino dei suini	21	73
Peste dei suini	18	101
Morbo coitale	6	16
Rabbia	19	23

Ungheria — Dal 5 al 12 gennaio 1900:

	N. delle località infette	N. dei cortili o poderi infetti
	—	—
Carbonchio	17	30
Rabbia	72	72
Moccio	59	70
Afta epizootica	6	6
Vaiuolo	4	9
Scabbia	38	72
Mal rossino dei suini	30	155
Peste suina	508	—

Serbia — Dal 30 dicembre 1899 al 6 gennaio 1900:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati	N. dei morti o abbattuti
	—	—	—
Mal rossino dei suini	1	48	43

Francia — Novembre 1899:

	N. dei Comuni o Dipartimenti infetti	N. delle stalle, scuderie, o mandre infette	N. degli animali abbattuti
	—	—	—
Peripneumonia contagiosa	4 (dipartim.) 11 (Comuni)	18 (stalle)	46
Febbre aftosa	66 (dipartim.) 1239 (Comuni)	3203 (stalle)	—
Rogna degli ovini	6 (dipartim.)	6 (mandre)	—
Vaiuolo degli ovini	8 (dipartim.)	14 (mandre)	—
Febbre carbonchiosa	23 (dipartim.)	53 (stalle)	—
Carbonchio sintomatico	31 (dipartim.)	114 (stalle)	—
Morva o farcino	26 (dipartim.)	62 (scuderie)	121
Rabbia	41 (dipartim.) 121 (Comuni)	—	217
Mal rossino dei suini	22 (dipartim.)	90 (porcili)	—
Pneumo-enterite infettiva	8 (dipartim.)	11 (porcili)	—

Belgio — Dal 16 al 30 novembre 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. delle stalle infette	N. degli animali ammalati
	—	—	—
Morva e farcino	5	—	7
Stomatite aftosa	124	284	—
Rabbia	9	—	10
Carbonchio ematico	19	—	20
Carbonchio sintomatico	8	—	10
Zoppina	1	—	14

Germania — Dicembre 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. dei cortili infetti
	—	—
Moccio	29	38
Peripneumonia infettiva	5	8
Afta epizootica	4423	17375
Malattie infettive dei suini (compresa la peste)	114	174

Lussemburgo. — Dal 1° al 15 gennaio 1900:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati
	—	—
Stomatite aftosa	8	147

Baviera — Dal 15 al 31 dicembre 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. dei poderi infetti
	—	—
Moccio	1	1
Afta epizootica	430	1462
Peste suina	3	3

Norvegia — Dicembre 1899:

	N. dei Dipartimenti infetti	N. delle stalle infette	N. dei casi segnalati
	—	—	—
Carbonchio	10	18	18
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Febbre catarralemaligna	8	13	17
Mal rossino dei suini	10	40	47

COMMERCIO DEL BESTIAME

Provvedimenti presi nel Regno.

Il signor Prefetto della provincia di Cremona, con decreto 5 corrente, n. 15940, ha sospeso i mercati e le fiere del bestiame ad unghia fessa nei Comuni della provincia, ed ha imposto altre misure sanitarie nell'intento d'impedire la diffusione dell' afta epizootica.

Provvedimenti presi da Governi esteri.

Svizzera. — Essendosi constatata l'afta epizootica in alcuni trasporti di animali da macello provenienti da Milano, il Dipartimento Federale dell'Agricoltura ha vietato, fino ad ulteriore avviso, l'importazione di animali ad unghia fessa della provincia di Milano.

— Il Regio Ispettorato Generale delle strade ferrate partecipa, con nota 14 corrente, che il veterinario svizzero di Luino ha fatto la seguente comunicazione a quel Capo Stazione:

« Il Dipartimento federale dell'Agricoltura ha concessa la in« troduzione da Luino del bestiame italiano destinato ai macelli « ticinesi del Sopracenere. Valgono, come prima della chiusura, « le prescrizioni emanate da parte del Governo ticinese. Questa « concessione viene fatta in vista del grave danno che la lunga « via per Chiasso arreca agli interessati ed al bestiame, consi« derando che la vecchia rampa sia sufficiente per questo esiguo « numero di capi, e che la S. V. prenderà tutte le misure, onde « garantire accurato lavaggio e disinfezione del piano caricatore « e dei carri ».

Il Regio Ispettorato anzidetto significa, in proposito, che la Società Mediterranea ha dichiarato che disporrà conformemente a quanto venne domandato dal detto veterinario svizzero.

Egitto. — Il Consiglio sanitario, marittimo e quarantenario di Egitto, nella seduta del 2 corrente, deliberò di togliere il divieto di importazione, in Alessandria, del bestiame proveniente dalla Siria e dall'Asia Minore, il quale, peraltro, dovrà essere abbattuto in istato di quarantena, e non potrà essere sbarcato che nel luogo fissato dall'Amministrazione quarantenaria.

Tale decisione entrerà in vigore il 1° aprile 1900.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 26 gennaio, a lire 107,19.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

25 gennaio 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,76 3/4	97,76 3/4
	4 1/2 % *netto*	109,66 3/4	108,54 1/4
	4 % *netto*	99,45	97,45
	3 % *lordo*	62,40	61,20

PARTE NON UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

NOTIZIE PARLAMENTARI

Sono state distribuite le relazioni sul disegno di legge concernente il servizio telefonico (3) (*Urgenza*), e sul disegno di legge per disposizioni per la conservazione della Laguna Veneta (54).

Sono stati pure distribuiti i seguenti disegni di legge:

a) Sistemazione del conto corrente fra il Ministero del tesoro e l'Amministrazione militare (150);

b) Sul credito comunale e provinciale (151);

c) Sistemazione dei crediti del tesoro per contributi nelle spese dello Stato (152).

È stata presentata alla Presidenza della Camera una proposta di legge d'iniziativa del deputato Gallo.

Per mercoledì, 31 gennaio, alle ore 11, è convocata la Commissione per l'esame del disegno di legge: «Conversione in legge del R. decreto 22 giugno 1899, n. 227, per modificazioni ed aggiunte alle leggi sulla pubblica sicurezza e sulla stampa» (15).

DIARIO ESTERO

Per quanto sia importante il dispaccio dal teatro della guerra, che pubblicammo ieri in fine del Diario, pure la vittoria riportata, a carissimo prezzo, dal generale Buller non è riuscita tale da far credere facilitata la marcia su Ladysmith.

Ciò si comprende bene anche a Londra, come si rileva dal seguente dispaccio partito ieri da quella città:

« La presa della posizione di Spion's Kop è considerata importante, ma non decisiva.

« Gli Inglesi si troveranno nella necessità di disputare lentamente il terreno ai Boeri ».

* * *

Un dispaccio da Londra, 24, al *Piccolo* di Trieste, così descrive l'ansia angosciosa da cui fu presa ieri l'altro la popolazione londinese:

« La popolazione è in preda ad un orgasmo febbrile. Mai come oggi si manifestò nei londinesi una tale sovreccitazione, una preoccupazione così intensa e così dolorosa. Fin dalle prime ore del mattino il palazzo del Ministero della guerra era assediato da una folla che attendeva ansiosamente le notizie dal Natal.

« Nelle vie, nei vagoni della ferrovia sotterranea, negli *omnibus* e nei *clubs* militari e politici, dovunque si trovino adunate delle persone, si discute animatissimamente sulla situazione nell'Africa meridionale, si fanno previsioni circa l'esito degli avvenimenti che si svolgono laggiù. La scarsezza o la lentezza delle notizie dal Natal aumentano la preoccupazione. Gl'impiegati al Ministero della guerra sono in ufficio in permanenza ».

* * *

Il nuovo Ministero austriaco lavora alacremente nel preparare materiale per la conferenza fra i fiduciari tedeschi e czechi; della preparazione di questo materiale è incaricato un comitato composto dei Ministri Körber, Hartel, Spens e Rezek.

I capi tedeschi ed i loro circoli parlamentari, progressisti, populisti, costituzionali ed antisemiti, si riunirono il giorno 22 per stabilire la loro attitudine di fronte al Gabinetto Körber, e discutere se conveniva o no di accettare la proposta dell'invio di delegati alla conferenza czeca-tedesca. Dopo discussioni assai vivaci ed uno scambio di idee, soprattutto fra i progressisti ed i populisti, circa la convocazione immediata del Parlamento, che i populisti mettevano quale condizione per aderire alla conferenza, si finì col porsi d'accordo e venne deciso che il partito tedesco si farebbe rappresentare alla conferenza.

Invece pare che i pangermanisti, capitanati dallo Schönerer, dal Wolff e da altri, rifiuteranno di prendervi parte.

La loro astensione non impedirà che la conferenza per la conciliazione si riunisca, perchè anche i maggiorenti del partito czeco vi hanno già aderito.

Anche il partito cristiano sociale tedesco si riunì l'altra sera e votò il seguente ordine del giorno:

« Il partito approva l'azione iniziata dal gabinetto Körber per mettere fine alla lotta nazionale e scorge nella progettata conferenza per la conciliazione nazionale un mezzo adatto per preparare la regolazione in via parlamentare della questione delle lingue e per ristabilire il funzionamento normale del Parlamento. Il partito domanda che la Camera sia convocata quanto prima, affinchè essa possa occuparsi delle riforme economiche, e deplora che la presidenza del partito tedesco-progressista si sia rivolta al presidente dei ministri nella questione della riforma elettorale per la città di Vienna, ritenendo che questo suo procedere potrebbe compromettere il buon accordo fra i partiti tedeschi della Sinistra.

* * *

Il Governo tedesco presentò ieri al Reichstag il nuovo progetto per l'aumento della flotta; con esso il Governo chiede la formazione di una seconda flotta da battaglia della stessa potenza di quella attualmente esistente. Oltre a ciò chiede la costruzione di sei grandi e di sette piccoli incrociatori. Due squadre formeranno la flotta attiva da battaglia ed altre due quella di riserva.

I mezzi necessari per far fronte agli aumenti di spesa saranno annualmente iscritti nel bilancio della Marina.

La relazione che precede il progetto, dice che l'aumento della flotta si svolgerà progressivamente fino al 1916. L'aumento annuo della spesa sarà di 11 milioni di marchi.

Le spese saranno coperte mercè prestiti e senza ricorrere a nuove imposte. La relazione insiste sulla necessità di determinare il numero dell'effettivo delle navi mediante una legge, ma senza stabilire per legge il tempo necessario per le nuove costruzioni.

Il Consiglio federale approvò ieri stesso il progetto.

* * *

Secondo un telegramma del *Daily Mail* da Lisbona, il Governo portoghese è stato ufficialmente informato da Lourenço Marquez, in data del 19 corr., che i Boeri avrebbero violato la neutralità della colonia portoghese, attraversandone il territorio nella loro marcia da Umbalen a Rockesville.

Un riparto di truppe con artiglieria è partito da Lourenço Marquez per il territorio per il quale sarebbero passati i

Boeri. Il Governatore della colonia avrebbe chiesto rinforzi dal Portogallo.

Il corrispondente dello stesso giornale pretende inoltre sapere da ottima fonte che un distaccamento di truppe portoghesi sarebbe già partito per l'Africa meridionale. Altri invii di truppe seguirebbero.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re ha ricevuto ieri il senatore Faraggiana e l'ingegnere Berretta, che gli hanno fatto la consegna del Collare dell'Annunziata, del quale era insignito S. E. il compianto senatore Farini.

In Campidoglio. — Questa sera, alle ore 21, si riunisce in seduta pubblica il Consiglio Comunale di Roma.

Tasse cavalli e muli. — Con pubblico manifesto il Sindaco di Roma avverte i contribuenti che il ruolo principale della tassa cavalli e muli per l'anno 1900, compilato in base alle denuncie ricevute ed agli accertamenti fatti d'ufficio, è stato pubblicato all'Albo Pretorio.

Contro le risultanze del ruolo è ammesso il reclamo, nel termine di 30 giorni, alla Giunta municipale.

Gli iscritti nel ruolo, già legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, hanno obbligo di pagarla all'Esattoria comunale in tante rate mensili, principiando dal mese di febbraio alla scadenza del giorno 10 di ogni mese.

La festa di beneficenza *Pro infanzia* avrà luogo il 2 febbraio all'Hôtel del Quirinale dalle 15 alle 18. I biglietti-ricordo costano lire cinque, tanto per gli adulti quanto per i bambini; e sono pure in vendita biglietti di famiglia, valevoli per cinque persone, a lire venti.

Nel giardino d'inverno vi sarà un teatrino per la rappresentazione dei burattini, e dopo la rappresentazione un'orchestrina eseguirà scelti ballabili ed i bambini potranno godere ballando allegramente.

Un regaluccio verrà consegnato direttamente ad ogni bambino per evitare che i più timidi, arrivando troppo tardi, rimangano a mani vuote.

Il divertimento non sarà limitato ai piccini: i grandi godranno del più geniale ed elegante dei ritrovi mondani, in altre sale, senza timore del più piccolo attentato alla borsa: non vendita di fiori, non spese impreviste. Vi sarà il buffet per chi vorrà approfittarne, a prezzi fissi normali.

Di fronte a tante attrattive le patronesse non hanno bisogno di affannarsi per la vendita dei biglietti; e chi vuole acquistarne può rivolgersi a loro, ovvero alla sede sociale, piazza Borghese, 91.

La crisi del carbone. — Ieri nel porto di Genova furono caricati 1142 carri, di cui 547 di carbone per i privati.

Funerali. — Oggi, alle ore 14, hanno avuto luogo i funerali del senatore Isacco Artom.

Il carro funebre, accerchiato dagli uscieri del Senato e del Ministero degli Esteri, era preceduto da un battaglione di fanteria, con musica e bandiera, e seguito dai nipoti dell'estinto, da personaggi del Ministero degli Esteri, da senatori e deputati, nonchè da numerosi amici personali del defunto.

La salma è stata deposta in una sala della stazione di Termini e partirà questa sera per Asti, ove verrà sepolta.

Marina militare. — La R. nave *Archimede* partì ieri l'altro da Sira. La R. nave *Provana* partita il 23 da Porto Said, giunse ieri l'altro a Suez; stamane è ripartita per Massaua, ove rimarrà di stazione in luogo della R. nave *Atlante*, che rimpatria.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, partì ieri da Barcellona diretto per il Plata. Stamane il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, del N. L., è giunto a New-York.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SPEARMAN'S FARM, 23. — L'artiglieria e la fanteria degli Inglesi, dopo un vivo fuoco di fucileria, costrinsero i Boeri ad abbandonare una collina, che esse poscia occuparono.

CAPE TOWN, 25. — Un trasporto della *Manchester Corporation*, che doveva arrivare ieri, è stato segnalato come inabilitato a manovrare.

Il trasporto *Cymric* fu spedito in suo soccorso.

LONDRA, 25. — Il *Daily Chronicle* dice che le perdite degli Inglesi, secondo documenti ufficiali, ascendono dal principio della campagna a 8216 uomini, dei quali 1364 sono morti.

LONDRA, 25. — John Morley fece un discorso a Farfar. Egli biasimò l'Imperialismo e criticò i negoziati ed i preparativi della presente guerra. Dichiarò che Sir Cecil Rhodes ingannò tutti. Concluse, dicendo che l'Inghilterra si è lanciata in una brutta avventura.

MADRID, 25. — Il Presidente del Consiglio, Silvela, sottoporrà domani alla Regina-Reggente un decreto che commuta la pena del carcere, scontata attualmente dagli anarchici, in esilio proporzionato alla pena stessa.

Silvela sottoporrà pure alla Reggente un altro decreto concedente la grazia per tutti i delitti di stampa.

PARIGI, 25. — Il *Gaulois* annunzia che i Padri Assunzionisti decisero di appellarsi per la sentenza pronunciata ieri dal Tribunale Correzionale.

DRESDA, 25. — È morta la Duchessa Federico di Schleswig-Holstein, madre dell'Imperatrice di Germania.

LONDRA, 25. — La *Banca d'Inghilterra* ha ridotto lo sconto dal 4 1/2 % al 4 %.

PARIGI, 25. — La *Banca di Francia* ha ridotto lo sconto dal 4 al 3 1[2 %.

SHANGHAI, 25. — Il giornale *Nort-China Daily News* pubblica un Editto dell'Imperatore Kouang-Su, il quale nomina nuovo Imperatore il Principe Putsing, giovinetto di 9 anni. figlio del Principe Tuang.

L'Editto stabilisce che Putsing salirà al trono il 31 corrente.

LONDRA, 25. — Un dispaccio ufficiale da Pietermaritzburg, in data d'oggi, dice:

Il generale Barton annunzia che gli Inglesi, nel combattimento del 23 corr., a Chieveley subirono le seguenti perdite: Un ufficiale e un soldato uccisi, un ufficiale e sei soldati feriti e due scomparsi.

SUEZ, 25. — È giunto Osman Digma.

LONDRA, 26. — Il successo delle truppe inglesi, a Spion's Kop, produce soddisfazione nella popolazione.

La folla si succede senza interruzione dinanzi al Ministero della guerra.

Corre persistente la voce della formazione di un Ministero di difesa nazionale con Lord Rosebery, Chamberlain e Lord Devonshire. Però nei circoli bene informati non si crede a questa voce.

PARIGI, 26. — Il *Petit Temps* riceve da Londra: Secondo un dispaccio al *Times* da Spearman's Camp, in data del 23 corr., i Boeri aumentarono i cannoni nelle loro posizioni e spinsero le loro trincee dai Drakensberg verso l'Est per molte miglia. I Boeri sono perciò preparati a ricevere gli assalti degli Inglesi.

NISCH, 26. — La Scupstina approvò il progetto di legge dell'imposta sulla ricchezza mobile, dopo che il Presidente del Consiglio pose su di esso la questione di fiducia.

La nuova legge sostituirà quella dell'imposta sul capitale e sugli interessi.

PARIGI, 26. — Il Rappresentante del Transwaal, dott. Leyds, in un'intervista ha smentito che egli negozi un intervento franco-tedesco a favore della pace fra il Transwaal e l'Inghilterra.

Egli ha pure smentito che Macrum sia incaricato di una missione in Europa e sia latore di una lettera del Presidente del Transwaal, Krüger, al Presidente degli Stati-Uniti, Mac Kinley.
Il dott. Leyds parte, oggi, per Berlino.

LONDRA, 26. — È corsa voce che l'Imperatore della China, Kouang-Su, si sia suicidato. Tale voce però non è confermata.

I giornali annunziano che un distaccamento di marinai francesi è giunto a Pechino.

LONDRA, 26. — I giornali constatano le difficoltà che impediscono un giudizio circa l'importanza dell'occupazione di Spion's Kop.

Il *Times* crede possibile che Spion's Kop non sia una posizione molto vantaggiosa.

Tutti i giornali consigliano il Governo a rinforzare il Corpo comandato dal generale Redvers Büller.

Il *Daily Mail* dice che il generale Woodgate è morto in seguito alle ferite riportate nel combattimento di Spion's Kop.

MODDER RIVER, 23. — L'artiglieria ha bombardato, il 24 corrente, le colline a sinistra di Magger 's Fontein.

LAGOS, 26. — Un dispaccio da Jebba dice che 2000 indigeni attaccarono un Corpo di telegrafisti inglesi, ferendone 13 ed uccidendone uno. Gli indigeni ebbero 80 morti.

LONDRA, 26. — Il *Morning Post* ha da Spearman s' Camp in data 23 corrente: Un cannoneggiamento fu inteso, ieri, in direzione di Ladysmith. Il generale White attacca i Boeri per operare una divisione delle loro forze.

LONDRA, 26. — Il generale Redvers Buller telegrafa in data 25 corrente, mezzodì: Il generale Warren ha sgombrato Spion's Kop, la scorsa notte.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 25 gennaio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	755,5
Umidità relativa a mezzodì	85.
Vento a mezzodì	N debole.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 13°,0.
	Minimo 7°,7.
Pioggia in 24 ore	0,mm. 2

Li 25 gennaio 1900

In Europa pressione massima ancora sulla Spagna a 778; minima su Pietroburgo a 746.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito notevolmente ovunque, fino a 7 mm. al centro; temperatura in generale aumentata; pioggiarelle al NE e sul centro.

Stamane: cielo sereno al NW, coperto o nuvoloso altrove; qualche pioggia al centro; venti del 4° quadrante deboli a freschi sull'Italia superiore, intorno ponente moderati sulla massima parte della penisola, forti a fortissimi sulla Sardegna; mare agitato sulle coste del Lazio, grosso o tempestoso intorno alla Sardegna.

Barometro: massimo a 766 sulla Sardegna; minimo a 760 medio versante Adriatico.

Probabilità: venti intorno a ponente, forti sulla Sardegna e media Italia, freschi a forti altrove; cielo quasi sereno al Nord, coperto o nuvoloso con qualche pioggia altrove; mare mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 25 gennaio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	mosso	14 1	0 2
Genova	sereno	calmo	12 8	10 4
Massa e Carrara	sereno	calmo	10 5	8 5
Cuneo	sereno	—	11 1	2 9
Torino	sereno	—	7 0	1 6
Alessandria	sereno	—	7 4	1 2
Novara	—	—	—	—
Domodossola	1/4 coperto	—	11 0	1 5
Pavia	3/4 coperto	—	8 7	4 1
Milano	sereno	—	9 1	3 3
Sondrio	3/4 coperto	—	9 6	4 8
Bergamo	sereno	—	9 4	2 7
Brescia	coperto	—	8 8	4 5
Cremona	coperto	—	6 7	3 9
Mantova	nebbioso	—	8 0	3 0
Verona	coperto	—	7 3	4 4
Belluno	coperto	—	8 0	1 5
Udine	coperto	—	8 7	2 9
Treviso	nebbioso	—	8 4	4 1
Venezia	nebbioso	calmo	7 6	4 5
Padova	coperto	—	7 1	4 1
Rovigo	coperto	—	7 0	3 2
Piacenza	nebbioso	—	8 1	0 8
Parma	coperto	—	6 9	2 4
Reggio nell'Emil.	nebbioso	—	9 2	1 2
Modena	coperto	—	6 8	1 6
Ferrara	nebbioso	—	6 9	0 6
Bologna	coperto	—	5 2	0 8
Ravenna	piovoso	—	10 4	2 1
Forlì	coperto	—	6 8	1 0
Pesaro	piovoso	calmo	7 8	3 6
Ancona	piovoso	calmo	10 7	4 0
Urbino	piovoso	—	10 0	3 7
Macerata	piovoso	—	15 0	6 5
Ascoli Piceno	coperto	—	11 0	5 0
Perugia	nebbioso	—	9 6	6 0
Camerino	coperto	—	10 2	6 2
Lucca	nebbioso	—	11 0	4 3
Pisa	3/4 coperto	—	12 2	7 5
Livorno	3/4 coperto	calmo	14 0	7 5
Firenze	piovoso	—	9 2	5 8
Arezzo	piovoso	—	9 8	1 3
Siena	coperto	—	9 6	7 2
Grosseto	coperto	—	13 8	4 2
Roma	coperto	—	11 3	7 7
Teramo	coperto	—	13 0	6 2
Chieti	coperto	—	12 0	0 0
Aquila	coperto	—	9 2	4 9
Agnone	coperto	—	12 6	5 1
Foggia	coperto	—	14 2	9 0
Bari	coperto	calmo	15 8	6 4
Lecce	coperto	—	14 4	6 0
Caserta	coperto	—	13 3	8 6
Napoli	coperto	legg. mosso	13 0	9 0
Benevento	coperto	—	15 0	5 4
Avellino	coperto	—	13 4	8 0
Caggiano	coperto	—	10 5	4 6
Potenza	coperto	—	10 7	4 3
Cosenza	1/2 coperto	—	14 5	6 0
Tiriolo	coperto	—	8 0	— 2 7
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	15 0	12 0
Trapani	coperto	legg. mosso	17 4	13 8
Palermo	nebbioso	mosso	17 5	7 0
Porto Empedocle	3/4 coperto	legg. mosso	16 0	6 0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	12 4	4 8
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	15 6	11 6
Catania	1/4 coperto	calmo	14 3	6 7
Siracusa	3/4 coperto	calmo	16 0	8 0
Cagliari	3/4 coperto	temporalesco	18 5	10 0
Sassari	piovoso	—	13 9	7 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*